VareseNews

Sfruttava i suoi connazionali, arrestato cinese

Pubblicato: Venerdì 13 Dicembre 2002

In quella casa con i vetri oscurati ci passavano notte e giorno. Nelle stesse stanze lavoravano, mangiavano e dormivano, assoldati da un connazionale cinese che li sfruttava in nero. È stato arrestato ieri sera, giovedì 13, il titolare della piccola impresa tessile di Sesto Calende, che fornisce aziende della zona e che era già finita nei guai per sfruttamento della manodopera clandestina. Questa volta il trentacinquenne proprietario dell'impresa regolarmente registrata, è stato arrestato con la medesima ipotesi di reato dopo un blitz compiuto dalla polizia nella sua casa. Qui gli agenti hanno trovato cinque cinesi, di cui tre irregolari e una donna incinta. A segnalare il caso alla polizia erano stati tempo fa alcuni vicini, insospettiti da un curioso andirivieni, dal rumore tipico delle macchine da cucinare durante la notte e poi da quei vetri oscurati, che lasciavano comunque intravvedere durante la notte le ombre di persone che lavoravano.
Ieri sera i poliziotti hanno fatto irruzione nella casa e hanno verificato la condizione deteriorata in cui lavoravano e vivevano gli stranieri, costretti a estenuanti turni di lavoro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it